

La Valutazione.

Solo dopo aver identificato i risultati desiderati ed aver determinato le evidenze di accettabilità, potrò costruire una **Rubric di Valutazione** degli apprendimenti complessi dei ragazzi servendomi dei suddetti livelli. A ciascun livello corrisponderà poi un giudizio sintetico. A questa poi farò seguire una **Rubric** che consideri, in integrazione a quella elaborata per valutare gli aspetti cognitivi, di calcolo e metacognitivi per la geometria, anche gli aspetti sociali legati agli atteggiamenti e alle competenze sociali acquisiti *in itinere*. A tal fine, il punto di partenza per la formulazione di tale Rubric sarà costituito dall'analisi degli obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline e quindi anche alla matematica o alle scienze naturali, che possono essere declinati come segue:

Livelli Dimensioni	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
Ascolto <i>(attenzione, interruzione)</i>	È sempre consistentemente distratto quando gli altri parlano per una serie ampia di ragioni, con frequenti interruzioni delle lezioni, interferendo con la funzione del messaggio e causando problemi a chi sta parlando.	È occasionalmente distratto dagli altri quando parlano, con interruzione senza il loro assenso, interferendo con la fruizione del messaggio e causando talora problemi per chi sta parlando.	È normalmente attento agli altri quando ma si lascia occasionalmente distrarre da altri, interrompe gli altri chiedendo l'assenso aiutando così la fruizione del messaggio.	È sempre attento agli altri quando parlano, evitando di interromperli quando stanno parlando.
Postura e contatto visivo e tono di voce	Evita di guardare chi parla o di mantenere il contatto con chi sta parlando, e quando ascolta guarda costantemente in giro distrattamente, dimostrando scarso interesse per quello che si sta dicendo. Inoltre parla	Si volta verso gli altri che stanno parlando e solo occasionalmente allenti o rimuovi il contatto visivo, e guarda in giro spesso rispetto al tempo della comunicazione mostrando poco interesse per quello che si sta discutendo. Parla con voce generalmente comprensibile ma ha ancora	Si volta verso gli altri che stanno parlando e mantiene un buon contatto oculare, quando ascolta guarda in giro raramente e mostra un interesse in quello che si sta discutendo. Parla con voce generalmente comprensibile e corregge la direzione del messaggio quando	Si volta verso gli altri che stanno parlando e mantiene un costante contatto oculare, e quando ascolta mantiene una postura orientata verso chi parla, mostrando interesse verso quello che si sta dicendo. Parla sempre con voce comprensibile, usando un tono chiaro e

	con tono di voce basso inducendo molto spesso l'ascoltatore a richiedere di ripetere.	bisogno delle richieste degli ascoltatori per modificare la direzione del messaggio.	l'ascoltatore non capisce.	permettendo al messaggio di essere chiaramente ricevuta da chi sta ascoltando.
<i>Empatia</i>	Si immedesima negli altri accettando, comprendendo i sentimenti e le motivazioni degli altri, e avvia i passi necessari per capire in profondità.	Si immedesima negli altri accettandone i sentimenti ma non comprendendone le motivazioni, evidenziando tuttavia interesse nel cercare una profonda comprensione senza fare attivamente i passi necessari.	Accetta i sentimenti degli altri senza comprenderne le motivazioni, mostrando poco interesse nel cercare la comprensione degli altri.	Trova difficoltà nell'accettare i sentimenti degli altri e non comprende le loro motivazioni, mostrando così uno scarso interesse negli altri.

